



Spett.le Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della
Provincia di Varese

PEC: ufficiodambitovarese@legalmail.it

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 5605/2023 del 14-11-2023
Doc. Principale - Class. 9.16 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Pavia,

Prot.:

Classifica: 6.10.20

Oggetto: Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii Progetto definitivo "Lavori inerenti all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Sesto Calende - DP01212001" - Richiesta determinazione

Con riferimento alla richiesta in oggetto, verificata l'ubicazione dei lavori inerenti all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Sesto Calende, si precisa che gli stessi non interferiscono con opere idrauliche di competenza di questa Agenzia, ne risultano all'interno delle fasce fluviali di esondazione del PAI e delle Aree allagabili previste dal PGRA (D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e ss.mm.ii.).

Questa Agenzia, si riserva la facoltà di valutare eventuali opere accessorie che potrebbero interferire con opere idrauliche esistenti o il buon regime del corso d'acqua.

IL DIRIGENTE

Ing. Marco La Veglia

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



E-DIS-24/11/2023-1292676

UFFICIO D'AMBITO 11 VARESE
ufficiodambitovarese@legalmail.itUFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI
VARESE PAOLO PORRO
paolo.porro@atovarese.it

DIS/LOM/UT-VA/TEC1

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: "Lavori inerenti all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Sesto Calende - DP01212001" Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Determinazioni e-distribuzione SPA

Alla C. Att. Ne Dott.ssa Carla Arioli

In merito all'oggetto segnaliamo che nell'area di cantiere interessata dal progetto in oggetto sono presenti, e interferiscono con l'opera di nuova realizzazione, nostri impianti in Media Tensione, eserciti a 15 kV, e in Bassa Tensione, eserciti a 400 V. A fronte di tale situazione si rende necessario pianificare la risoluzione delle summenzionate interferenze. Specifichiamo che tale piano potrà essere reso operativo solo a fronte dell'inoltro di una vostra richiesta di preventivo per spostamento impianti, che potrete richiedere tramite PEC da inviare all'indirizzo e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, con la conseguente valorizzazione economica del contributo a vostro carico, pertanto ci rendiamo da subito disponibili ad incontrare, presso tavoli dedicati, il personale tecnico da voi incaricato, per accogliere le osservazioni di merito e valutare eventuali ulteriori proposte.

Facciamo inoltre presente che, riguardo alle opere relative allo spostamento della fornitura in Media Tensione intestata ad ALFA SRL ed identificata dal POD IT001E00256262, è stata presentata una domanda di spostamento impianti con codice di rintracciabilità 389602426. Nelle planimetrie da voi allegate è già presente la posizione finale della nuova cabina in via N. Sculati, nel Comune di Sesto Calende.

Segnaliamo inoltre che l'avvio dei lavori di risoluzione delle interferenze potrà aver luogo solo successivamente all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti in progetto, al versamento degli oneri summenzionati, ed alla vostra comunicazione di ultimazione delle eventuali opere di predisposizione propedeutiche alla realizzazione delle nostre opere. Inoltre dovrà essere acquisito il necessario provvedimento di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti in progetto, ai sensi della legge di settore, LR 52/82.

Si precisa infine che i lavori saranno ultimati entro 50 gg lavorativi, al netto del tempo necessario per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni.

Si precisa infine che i lavori saranno ultimati entro 50 gg lavorativi, al netto del tempo necessario per

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni. Per ridurre tale tempistica sottolineiamo la necessità che per tutti i lavori di spostamento degli elettrodotti con voi condivisi, sia ottenuta da parte vostra l'apposita autorizzazione provinciale ai sensi del procedimento unico TU 327/01 – LR 52/82, in sede di Conferenza dei Servizi di autorizzazione dell'opera stessa. Al riguardo segnaliamo la necessità di convocare in sede di Conferenza i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (Ufficio Comunicazioni e Ufficio Idrocarburi), per l'espressione dei pareri di competenza, obbligatori ai sensi della LR 52/82. Segnaliamo inoltre che, stante il fatto che il servizio di distribuzione da noi gestito è di pubblica utilità, non sarà possibile procedere alla disattivazione di nostri impianti per lunghi periodi, conseguentemente i soggetti che opereranno in prossimità degli stessi dovranno adottare ogni cautela per evitare il rischio di contatto.

Cogliamo l'occasione per informare che il tracciato dei nostri impianti presenti nell'area di cantiere, a voi trasmesso in allegato, è da ritenersi indicativo e rappresenta lo stato attuale delle reti esistenti, e che tutti i nostri elettrodotti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi collegati, sono costantemente in esercizio alla tensione di 400V, gli impianti BT, e di 15000V, gli impianti MT, e possono dunque costituire pericolo mortale per chiunque si avvicini, li danneggi, o comunque ne venga accidentalmente a contatto, pertanto, prima dell'avvio di qualsiasi attività in prossimità degli stessi, vi invitiamo a prendere contatti con i nostri uffici territoriali competenti (riferimento Zanotti Giovanni, tel. 329.4107827).

Trasmettiamo in allegato lo stato di fatto ad oggi della rete e-distribuzione.

Cordiali saluti

Guido Perferi
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Regione Lombardia - Giunta
 DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE
 ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
 COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E
 GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI
 UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA

insubriaregione@pec.regione.lombardia.it

Varese

21100 Via Belforte n. 22
 Tel 0332 338511

Como

22100 Via Luigi Einaudi 1
 Tel 031 3201

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della
 Provincia di Varese
 Piazza Libertà 1
 21100 Varese (VA)
 Email: ufficiodambitovarese@legalmail.it

e, p.c.

ALFA S.r.l.
 Via Bottini, 5
 21013 Gallarate (VA)
 Email: pec@pec.alfavarese.it

Oggetto: lavori inerenti all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Sesto Calende - DP01212001 Conferenza di servizi decisoria art. 14, comma 2 della Legge 241/1990 forma semplificata in modalità asincrona - Acquisizione parere Enti

Con riferimento alla nota pervenuta in data 26/10/2023 al protocollo regionale n. AE12.2023.0007899, relativa all'istanza di cui all'oggetto, con termine per l'espressione dei pareri fissato al 23/01/2024;

ESAMINATI gli elaborati e la documentazione tecnica allegata all'istanza, nei quali si prevede di realizzare l'adeguamento dell'impianto esistente realizzando le seguenti nuove unità:

- comparto di pretrattamento costituito da n.2 linee di grigliatura fine automatica e da un terzo canale di by-pass;
- comparto di trattamento biologico a fanghi attivi composto da tre linee operanti in parallelo;
- comparto di sedimentazione secondaria strutturato su tre linee parallele;
- Sistema di trattamento terziario con filtri a dischi strutturato su due linee funzionanti in parallelo e predisposto di una terza linea da utilizzare nel breve periodo come by-pass del comparto ed eventualmente nel futuro per il potenziamento della sezione;
- Disinfezione finale mediante irraggiamento UV strutturata su due linee funzionanti in parallelo e predisposta di una terza linea da utilizzare nel breve periodo come by-pass del comparto ed eventualmente nel futuro per il potenziamento della sezione;
- Pre-ispessimento statico dei fanghi con realizzazione di un nuovo bacino circolare in cemento armato;
- Accumulo dei fanghi realizzato in una vasca esistente adiacente al nuovo comparto di stabilizzazione;
- Disidratazione meccanica dei fanghi digeriti tramite decanter centrifugo, posizionato in locale dedicato;

- Rete di drenaggio, raccolta e rilancio delle acque surnatate dalla line fanghi, completa di nuovo manufatto di sollevamento;
- Rete di drenaggio, raccolta e rilancio delle acque meteoriche raccolte sull'impianto;

DATO ATTO:

- che tali interventi interesseranno l'area già occupata dall'impianto di depurazione esistente, meglio identificata catastalmente al foglio 121 mappali n. 1025, 1775, 4869, 4870,4871 e 4872 del comune di Sesto Calende, area non ricadente nella fascia di rispetto di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale;
- che nell'ambito di una verifica interna dell'ufficio scrivente, sentita Alfa S.r.l., è stato constatato che lo scarico nel F. Ticino, dei reflui decadenti dall'impianto di depurazione di Sesto Calende, risulta privo di Concessione di Polizia Idraulica;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO si esprime

parere favorevole

in relazione ai Lavori inerenti all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Sesto Calende.

Si rammenta che, ai sensi delle "Linee guida di polizia idraulica", approvate con D.g.r. 5714/2021 e ss.mm.ii., restano soggette a concessione la realizzazione nonché ogni modifica delle opere di scarico nei corsi d'acqua appartenenti al reticolo principale. Si invita pertanto il gestore dell'impianto a provvedere, prima dell'avvio dei lavori di adeguamento, all'inoltro della domanda di Regolarizzazione di Concessione di Polizia Idraulica per il lo scarico dei reflui dell'impianto in oggetto nel F. Ticino, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4 del 15/03/2016.

L'inoltro dell'istanza dovrà essere effettuato mediante il Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche (SIPIUI), accedendo dal portale web di Regione Lombardia.

Distinti Saluti

Il Dirigente
MAURO VISCONTI

Referente per l'istruttoria della pratica: PIERANGELO TROGNACARA Tel. 0332 338337

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria
**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA – SC PROMOZIONE DELLA
SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI
ONE HEALTH**

SS One Health e Flussi Informativi

Via O. Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277111

www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Varese,
Rif prot. in entrata n. P. 0115737 del 27.10.2023

Spett.le

Ufficio d'Ambito - Varese
P.zza Libertà, 1
21100 Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Oggetto: "Lavori inerenti all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Sesto Calende - DP01212001".

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

È pervenuta dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese alla scrivente ATS Insubria (in data 27.10.2023 - prot. n. P. 0115737) la convocazione alla Conferenza dei servizi decisoria per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo come in oggetto.

Le opere in progetto riguardano l'adeguamento del depuratore di Sesto Calende (via Sculati) con collettamento dei reflui provenienti da agglomerati limitrofi (Coarezza e Golasecca).

Considerato che ad oggi il depuratore non ha capacità adeguata a trattare tutto il carico inquinante e che la finalità degli interventi è l'adeguamento dell'impianto nonché il miglioramento delle condizioni ambientali (corpo idrico riceettore fiume Ticino) con attendibile impatto positivo sulla salute pubblica, **per gli aspetti igienico-sanitari non si rilevano specifiche problematiche all'esecuzione dell'opera.**

si ritiene comunque utile evidenziare che:

- il progetto dovrà rispettare le norme in materia della salute e sicurezza sul lavoro, minimizzando il più possibile l'impatto dei lavori sul territorio, sui servizi e sulla cittadinanza.



Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE SC Promozione della Salute e
Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali - One
Health (Dott. Romualdo Grande)

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: dottor Grande Romualdo grander@ats-insubria.it - 0332/277221

Pratica trattata da: Luca Bombelli - bombellil@ats-insubria.it - 0332/277477



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA,
SONDRIO E VARESE**

Milano [data riportata nella segnatura di protocollo]

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della
Provincia di Varese
Servizi Idrici
piazza Libertà, 1
21100 VARESE

ufficiodambitovarese@legalmail.it

Allegati

e p.c.

Prof. nota prot. 5291 del 26.10.2023

Ns. prot. 27737 del 26.10.2023

OGGETTO: SESTO CALENDE (VA) - lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione. DP01212001 - Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona – VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO (D.Lgs. 36/2023, art. 41, comma 4) – PARERE DI TUTELA ARCHEOLOGICA

Con riferimento al progetto indicato e agli specifici aspetti di tutela archeologica, esaminate la documentazione tecnica e la relazione di valutazione dell'interesse archeologico redatta dalla SAMA Scavi Archeologici, questo Ufficio non ritiene di potere escludere in maniera assoluta il rischio di interferenza degli interventi di manomissione del sottosuolo previsti con eventuali depositi archeologici ancora conservati. E ciò in considerazione del mancato reperimento di notizie sull'effettiva estensione delle indagini condotte all'atto della costruzione del depuratore: permane pertanto l'incertezza che le aree fino ad oggi libere da manufatti e ora oggetto di nuovi scavi possano conservare ulteriori resti delle porzioni di necropoli a suo tempo individuate.

Si ritiene tuttavia che lo stato di fatto del sottosuolo possa essere verificato tramite controlli diretti sul terreno, condotti a spese della committenza ed eseguiti da archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9bis, D.Lgs. 42/2004; D.M.244 del 2019) che opereranno con la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

In particolare si richiede l'esecuzione, prima dell'inizio delle lavorazioni previste, di sondaggi esplorativi eseguiti con mezzo meccanico e con la sorveglianza del suddetto personale qualificato. Il numero dei sondaggi, la cui disposizione andrà concordata con questo Ufficio, potrà variare da un numero molto ridotto (qualora la stratigrafia si dimostrasse già intaccata da precedenti indagini) a uno più cospicuo in caso contrario, laddove dovrà invece essere coperta una superficie pari a circa il 30% della superficie totale di sbancamento e raggiungere la quota finale di cantiere o comunque il primo livello di terreno che per le caratteristiche geologiche possa essere considerato privo di rinvenimenti archeologici.

In caso di ritrovamento di strutture e/o di stratigrafie di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e opportunamente documentate. Questo Ufficio si riserva inoltre la facoltà di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine per una miglior comprensione e documentazione di quanto rinvenuto.

Qualora Alfa srl sia in possesso di dati stratigrafici sul sottosuolo ottenuti da indagini già effettuate per altri scopi (ad esempio carotaggi), oppure ne sia prevista in via preliminare l'esecuzione, i relativi risultati potranno essere utili a meglio circoscrivere il rischio archeologico, e ad adeguare di conseguenza (eventualmente limitandole) le prescrizioni. A tal fine questo Ufficio dovrà acquisire la relazione dell'indagine, e si riserverà di predisporre un esame diretto dei campioni estratti, che si chiede di conservare temporaneamente allo scopo.

Il funzionario responsabile indicato in calce resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI
ART. 24 D. LGS. 82/2005

Il responsabile dell'istruttoria:
dott.ssa Daniela Locatelli (funzionario archeologo)
danielapatrizia.locatelli@cultura.gov.it
02-89400555 int. 224; 338-9302683



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE
Via E. De Amicis 11 - Corso Magenta 24 - 20123 Milano; Tel. 02 89400555
CF 80143930156; Cod. IPA GGIJKD URL sabapcolc.cultura.gov.it
PEC: sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it; PEO: sabap-co-lc@cultura.gov.it



AREA TECNICA
Settore Ambiente

Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni

Referente pratica:
Ing. Roberta Peroni
Tel. 0332 252914

Prot. n. «PEC»
Classificazione 9.8.2

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo indicato nel messaggio di posta elettronica certificata con cui è trasmesso il presente documento e la classificazione soprariportata

Spett.le
Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Oggetto: *Progetto definitivo “Lavori inerenti all’adeguamento dell’impianto di depurazione di Sesto Calende – DP01212001”.*
Trasmissione parere di competenza.

Facendo seguito alla nota prot. n. 52761 del 26.10.2023, di convocazione di Conferenza di Servizi finalizzata all’approvazione del progetto richiamato in oggetto, con la presente si trasmette il parere di competenza di questo Ufficio.

Relativamente alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, si dà atto che il progetto oggetto di Conferenza è relativo agli interventi di ammodernamento e ampliamento dell’impianto di Sesto Calende - Sculati. L’intervento prevede di aumentare la potenzialità dell’impianto a 20.000 AE sanando il difetto di capacità depurativa rispetto all’Agglomerato attualmente servito e creando anche le condizioni per la centralizzazione della depurazione delle acque reflue per il comparto Sesto Calende – Golasecca – Somma Lombardo, loc. Coarezza. Tutto ciò in attuazione delle indicazioni contenute nel Piano d’Ambito del SII provinciale.

L’intervento sarà condotto all’interno del sedime dell’impianto senza interessate nuove aree.

Si rileva che le modifiche che verranno apportate alla configurazione impiantistica attuale sono state pensate per rendere l’impianto più flessibile a livello gestionale non solo nell’ordinaria conduzione ma anche nell’esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie: nella maggior parte dei casi infatti, potranno essere condotte senza mettere in by-pass l’intero impianto.

Si osserva che il progetto è stato concepito in modo tale da mantenere attivo il processo depurativo durante i lavori così da non generare pesanti impatti negativi sull’ambiente idrico.

Le fasi di cantiere sono state analizzate con particolare riguardo agli effetti che le lavorazioni avranno sulla resa depurativa dell’impianto. Visto quanto descritto nell’Allegato “Disciplinare di gestione provvisoria” e nell’Allegato “Piano di monitoraggio”, i progettisti ritengono che ragionevolmente l’impianto sarà in grado di mantenere una capacità depurativa tale da scaricare le acque trattate in conformità ai limiti allo scarico applicabili all’impianto.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere presentata dal Gestore ALFA s.r.l. una specifica relazione da allegare all'atto autorizzativo dell'impianto che descriva il funzionamento del punto di sfioro delle acque in arrivo in tempo di pioggia così da dare evidenza della conformità dello stesso alle disposizioni del R.R. n. 6/2019;
- prima della messa in funzione della linea fanghi rinnovata, dovrà essere valutata con lo scrivente Ente la necessità di modifica dell'attuale autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D. Lgs.152/06;
- qualora durante l'esecuzione dei lavori si rilevasse la necessità di mettere in by-pass l'impianto, o parte di esso, per la realizzazione di collegamenti idraulici dovrà essere richiesto alla Provincia da parte del Gestore, con congruo anticipo, il nulla osta all'attivazione del sistema di by-pass con scarico in ambiente;
- qualora, per motivazioni ad oggi non individuabili, si valutasse la possibilità di non garantire il rispetto dei limiti allo scarico dovrà essere richiesta alla Provincia, da parte del Gestore, con congruo anticipo, la deroga temporanea al rispetto dei limiti con indicazione dei parametri di cui si chiede l'innalzamento del limite e specificazione del valore in deroga.

In attesa di ricevere le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Gabriele OLIVARI

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)*

AT/SA/BG/RP